

BALLOTTAGGIO L'AQUILA: IL CENTROSINISTRA SI LECCA LE FERITE, IL SILENZIO DELLA PEZZOPANE

26 Giugno 2017



L'AQUILA – “Mi sento sconfitto, responsabile e anche un po' in colpa”.

Così Giovanni Lolli, vice presidente della Regione Abruzzo, invitato di pietra tra i candidati sindaco dell'Aquila, dopo la vittoria di Pierluigi Biondi del centrodestra che ha sconfitto Americo Di Benedetto del centrosinistra.

“Quello che è successo all'Aquila è una cosa che non mi aspettavo, massimo rispetto e auguri, riconoscimento al vincitore Biondi – ha aggiunto – Grande ringraziamento a Chicco per l'impegno che ci ha messo”.

Lolli ha detto che “c'è anche la mia faccia in questa battaglia, quando c'è una sconfitta che mi riguarda, mi riguarda”.

A tal proposito, della “triade” che per decenni ha gestito il potere in città (nella foto con Adb la sera della vittoria alle primarie), ha parlato su Facebook anche l'ex sindaco, Massimo Cialente: “Faccio i miei sinceri complimenti al sindaco dell'Aquila Pierluigi Biondi, e gli formulo, con tutto il cuore gli auguri di buon lavoro – ha affermato – Fra poche ore gli passerò la fascia tricolore, con lo stemma della nostra amata città”.

“Per lui sarà un infinito onore ma anche un onere enorme. Lo stesso onore che grazie a tutti voi ha dato un senso profondo a tutta la mia vita – ha aggiunto – Da oggi Pierluigi Biondi è il nostro Sindaco. A lui abbiamo affidato le nostre speranze, il nostro futuro. Buon lavoro Pierluigi!”.

E poi, a Di Benedetto: “Caro Chicco, grazie di tutto, del tuo impegno, del tuo coraggio, della tua voglia di interpretare una politica serena e dolce. Grazie da tutti noi”, la laconica frase.

Nessuna reazione si è registrata, almeno per il momento, dalla senatrice Stefania Pezzopane. Tace anche il consigliere regionale Pierpaolo Pietrucci, sconfitto alle primarie di coalizione proprio da Adb.

Secondo l'assessore uscente Stefano Palumbo, “ha pagato la campagna aggressiva di Biondi, è stata anche demagogica ma ha fatto breccia nelle difficoltà delle persone, ora vediamo cosa riusciranno a fare”.

“Campagna di Di Benedetto troppo timida? Con il senno del poi probabilmente sì, ma è complicato fare analisi”, ha tagliato corto con una mezza ammissione.

Per il segretario comunale del Pd Stefano Albano, neo consigliere, “è un dato che non ci aspettavamo, inutile nascondere, e piuttosto omogeneo nei vari seggi, un dato uniforme. Facciamo gli auguri al neo sindaco Biondi – ha aggiunto – speriamo che sappia quello che c'è bisogno da fare per questa città, nella sua campagna poco è emerso come proposta, ha attaccato i nostri esponenti, evidentemente ha pagato questo”.

“C'è un trend a livello nazionale fortissimo che ha penalizzato il Pd e Forza Italia”, ha concluso.